

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE

Dipartimento dell'Ambiente

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area 1/S.G. del 05/08/2024, con il quale la l'On.le Giuseppa Savarino è stata nominata Assessore preposto all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa” come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'Arch. Calogero Beringheli;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;
- VISTO** il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" ed in particolare l'art. 28 (come modificato dal D. Lgs. 104/2017) che al comma 1 dispone "Il proponente è tenuto a ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. o nel provvedimento di VIA";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164";
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 "Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole";
- VISTO** il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTO** il decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- VISTO** il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 marzo 2012 "Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle provincie autonome (c.d. BurdenSharing)";
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 "Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11";
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)", con la quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l'art. 91 "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale", come integrato dall'art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l'art. 98 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";
- VISTO** il decreto dell'11 maggio 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, attuativo dell'articolo 40 comma 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15 marzo 2012;

- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTA** la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell'art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall'art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (di seguito “C.T.S.”);
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 246/Gab del 03/09/2025;
- VISTO** il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114” che ha introdotto al D.Lgs.152/2006 l'art.27-*bis* riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);
- VISTA** la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del D.R.A. con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTA** la delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio 1 - ora denominato “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” - del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, anche la competenza del P.A.U.R., di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)” con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell'Ambiente l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art.12 D.Lgs.152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n.357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art.6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;
- VISTO** il decreto Interassessoriale del 18/08/2020, n. 234/Gab/A.R.T.A. di questo Assessorato e dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l'art. 73 rubricato “Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTO** il decreto legislativo 08/11/2021, n.199, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”;

- VISTO** il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui sono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO₂, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo della mobilità sostenibile;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 "Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28 dicembre 2019, n. 303" e successivo D.A. n. 237/Gab del 29/06/2023;
- VISTO** l'Accordo Interdipartimentale D.I.D. n. 403 del 11/05/2022, tra il Dipartimento dell'Ambiente e il Dipartimento dell'Agricoltura, con il quale viene stabilito "l'iter procedurale da adottarsi con riferimento ai progetti sottoposti all'acquisizione del parere del Dipartimento dell'Agricoltura nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per i quali è previsto il procedimento finalizzato all'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) disciplinato dall'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006";
- VISTE** le Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici del Ministero della Transizione Ecologica del 27/06/2022;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 282/Gab del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato componente della C.T.S. e designato Presidente dello stesso Organismo a decorrere dal 09/08/2023;
- VISTO** il decreto 21/06/2024 (GURI 2 luglio 2024 n. 153) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili";
- VISTA** la nota prot. n. 9295/GAB del 02/10/2024 con la quale l'Assessore del Territorio e dell'Ambiente ha disposto che i provvedimenti di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., siano posti a firma del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025 – "Commissione Tecnica Specialistica di cui all'articolo 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni. Schemi di decreto per la modifica degli ex decreti 31 maggio 2023, nn. 194 e 195, relativi, rispettivamente, al funzionamento ed ai compensi spettanti ai componenti della Commissione. Apprezzamento";
- VISTO** il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore a decorrere dalla pubblicazione del 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della CTS di cui alla Deliberazione di Giunta n. 32 del 4 febbraio 2025, in precedenza del 31 maggio 2023, oggi abrogato;
- VISTO** il D.A. n. 34/GAB del 02/04/2025 di approvazione "Linee d'indirizzo Tecnico-Agronomiche (LTA) per gli impianti agrivoltaici da realizzare nel territorio della Regione Siciliana";
- VISTO** il proprio D.A. n. 118/GAB del 12/04/2023 recante giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e parere favorevole della relativa Valutazione di Incidenza Ambientale, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i., per il progetto "*Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare, denominato "Butera Burgio" e relative opere di connessione alla RTN, di potenza nominale in immissione pari a 19.950 kW e potenza di picco pari a 19.950 kWp, da realizzare in un'area sita nel Comune di Butera (CL), in contrada Burgio, ricadente nelle particelle 191, 192 e 193 (quota parte) del foglio di mappa 192 dello stesso Comune ed alle pere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale*", proposto dalla Società EF SOLARE ITALIA S.P.A.;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 33676 del 19/05/2025 con la quale la Società EF SOLARE ITALIA S.P.A. (il Proponente) ha presentato, tramite il Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti> - codice istanza 3743), istanza di verifica di ottemperanza ex art. 28

comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. alle Condizioni Ambientali contenute nel provvedimento D.A. n° 118/GAB del 12.04.2023, con il quale il progetto ha ottenuto giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e parere favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i.;

VISTA la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal Proponente di cui all'elenco prodotto, e depositati nel Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) con n. id. da 158669 a 158755, con assegnazione Codice Procedura 3895 - Classifica CL_003_IF03895;

VISTA la nota prot. n. 38103 del 03/06/2025 del Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato, recante - comunicazione di procedibilità dell'istanza e di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 9 e 10 della l.r. n.7/2019 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO il parere della C.T.S. n. 498/2025, approvato nella seduta del 06/08/2025, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato con nota prot. n. 57517 del 11/08/2025, recante giudizio positivo di compatibilità in merito alle condizioni ambientali della Procedura di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. contenute nel provvedimento ambientale di cui al D.A. n. 118/GAB del 12/04/2023:

“- le condizioni ambientali n. 1-2-3-4-5-7-8-11-12 sono da ritenersi ottemperate;

- le condizioni ambientali n. 15-16 sono da ritenersi ottemperate solo con riguardo alla fase di progettazione esecutiva, non ottemperabili con riguardo alle fasi di cantiere e di esercizio;

- le condizioni ambientali n. 6-9-10-13-14-17-18 sono da ritenersi momentaneamente non ottemperabili, riguardando la fase di esercizio, di cantiere e post operam;”.

VISTO il proprio parere D.D.G. n. 1226 del 10/09/2025 con il quale, a seguito del Parere reso dalla C.T.S. n. 498/2025 del 06/08/2025, è stato attestato ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'esito positivo della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali n. 1-2-3-4-5-7-8-11-12, e delle condizioni ambientali n. 15-16 limitatamente alla sola fase di progettazione esecutiva, contenute nel provvedimento di V.I.A. giusto D.A. n. 118/GAB del 12/04/2023;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 63980 del 16/09/2025 con la quale la Società EF SOLARE ITALIA S.P.A. ha trasmesso *“Osservazioni al parere della C.T.S. n. 498/2025 del 06/08/2025 reso dalla CTS e invito a non tener conto, in fase di adozione del Decreto di ottemperanza, della illegittima misura prescritta dalla Commissione”*, riguardante nello specifico l'invito rivolto dalla C.T.S. nelle valutazioni finali del proprio Parere a convertire l'impianto fotovoltaico in impianto agrivoltaico, in conformità del D.M. n.10 del 10/09/2010 e del D.A. n.34/GAB del 02/04/2025, rappresentando che tale richiesta si configura come una sostanziale e integrale revisione e trasformazione del progetto approvato, e chiedendo pertanto la revisione dello stesso Parere;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 66858 del 26/09/2025, avente ad oggetto *“Richiesta di precisazioni in ordine all'art. 2 del D.D.G. n. 1226 del 10 settembre 2025”*, con la quale la Società EF SOLARE ITALIA S.P.A., per il tramite del proprio legale ha chiesto a questa Amministrazione, per le medesime ragioni esposte nella sopracitata nota prot. DRA 63980/2025, di voler chiarire la natura non vincolante dell'invito contenuto nel sopra citato parere CTS n. 498/2025 circa la conversione dell'impianto fotovoltaico in agrivoltaico e, conseguentemente, di adottare un provvedimento di rettifica/integrazione del predetto D.D.G. n. 1226/2025;

VISTA la nota prot. DRA n. 74818 del 30/10/2025, con la quale questo Dipartimento preso atto del contenuto delle superiori richieste della Società EF SOLARE ITALIA S.P.A., nel condividere e fare propri i profili di illegittimità manifestati, ai sensi degli articoli 7 e ss. della L. 241/90 e ss.mm.ii., ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo per l'annullamento d'ufficio in autotutela, ai sensi dell'art. 21 novies della L. 241/90, del D.D.G. n. 1226 del 10/09/2025, assegnando alla Ditta il termine di giorni 10 per la presentazione di memorie scritte, documenti e osservazioni o per chiedere di essere uditi in contraddittorio;

RITENUTO che ad esito del termine assegnato non sono pervenute memorie scritte, documenti e osservazioni né la Ditta ha richiesto di essere udita;

VISTO il proprio D.D.G. n. 1705 del 19/11/2025 con il quale è stato annullato il D.D.G. n. 1226 del 10/09/2025, sussistendo i presupposti di Legge per il corretto esercizio del potere in autotutela, ai sensi dell'art. 21 novies della L.241/1990, attuato dal Servizio 1 DRA con nota prot. n. 74818 del 30/10/2025 a seguito della presa atto e condivisione dei profili di illegittimità manifestati dalla Società proponente con nota acquisita al prot. DRA 66858 del 26/09/2025;

RITENUTO sulla base di quanto sopra esposto di riformulare l'esito del procedimento di verifica di ottemperanza, ex art. 28 del D.Lgs 152/2006, con l'adozione di un provvedimento positivo riguardo l'esclusiva ottemperanza alle condizioni ambientali n. *1-2-3-4-5-7-8-11-12* e alle condizioni ambientali n. *15-16* limitatamente alla sola fase di progettazione esecutiva, contenute nel provvedimento D.A. 118/GAB del 12/04/2023 relativo al progetto proposto dalla Società EF SOLARE ITALIA S.P.A.;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1

Ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., si attesta l'esito positivo della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali n. *1-2-3-4-5-7-8-11-12*, e alle condizioni ambientali n. *15-16* limitatamente alla sola fase di progettazione esecutiva, contenute nel provvedimento D.A. n. 118/GAB del 12/04/2023 relativo alla *“Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare, denominato “Butera Burgio” e relative opere di connessione alla RTN, di potenza nominale in immissione pari a 19.950 kW e potenza di picco pari a 19.950 kWp, da realizzare in un'area sita nel Comune di Butera (CL), in contrada Burgio, ricadente nelle particelle 191, 192 e 193 (quota parte) del foglio di mappa 192 dello stesso Comune ed alle opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale”*, proposto dalla Società EF SOLARE ITALIA S.P.A., con sede legale in Via Algardi 4 - 20148 Milano P.IVA, C.F. e P. IVA 13572371006, PEC efsolareitalia@legalmail.it;

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il Parere della CTS n. 498/2025, approvato nella seduta del 06/08/2025, limitatamente alla valutazione di cui all'art. 1 di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento D.A. n. 118/GAB del 12/04/2023 e con espressa esclusione dell'inciso contenuto alla pagina 51 del predetto Parere CTS secondo cui *“Si invita il Proponente a convertire l'impianto fotovoltaico in impianto agrivoltaico in conformità del D. M. n.10 del 10/09/2010 “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili” e del D.A. n. 34/GAB del 02/04/2025 dell'Assessorato Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea “Linee di indirizzo Tecnico-Agronomiche (LTA) per gli impianti agrivoltaici da realizzare nel territorio della regione Siciliana”*;

Articolo 3

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per le finalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., sulla base delle informazioni contenute nella documentazione progettuale depositata dal proponente e consultabili nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura 3895).

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali relative alle Macrofasi *Corso d'Opera* e *Post Operam* dovrà essere svolta nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione stabilite nel D.A. n. 118/GAB del 12/04/2023.

Articolo 5

Ai sensi dell'art. 28 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora successivamente all'autorizzazione del progetto, dall'esecuzione dei lavori o dall'esercizio dell'opera si accerti la sussistenza di impatti ambientali negativi, imprevisi, ulteriori o diversi, ovvero di entità significativamente superiore a quelli valutati nell'ambito del procedimento ambientale, comunque non imputabili al mancato adempimento delle condizioni ambientali da parte del proponente, questo Assessorato, acquisite ulteriori informazioni dal proponente o da altri soggetti competenti in materia ambientale, potrà ordinare la sospensione dei lavori o delle attività autorizzate e disporre l'adozione di opportune misure correttive.

Articolo 6

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 7

Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato (www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio_ambiente/dipartimento-ambiente) e per estratto nella G.U.R.S., ai sensi dell'art. 98 comma 6 della l.r. n. 9 del 07/05/2015.

Ai sensi dell'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 3895).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, 11/12/2025

Il Dirigente Generale
Arch. Calogero Beringheli

